



**Settore V^ Politiche per il benessere della persona e  
Ambito Territoriale XIX  
Dirigente Ranieri Alessandro**

**DETERMINAZIONE DEL 26-10-26, n. 702**

**ATS XIX: Progetto "Multileva", Intervento 3.1 - Sostegno alle famiglie. Progetto "Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro - Donne in equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro", Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro" (PN GDL) FSE+ 2021-2027, Priorità 2, Obiettivo**

**Visto di regolarità/riscontro contabile**

|         |         |           |
|---------|---------|-----------|
| n. .... | €. .... | Cap. .... |
| n. .... | €. .... | Cap. .... |
| n. .... | €. .... | Cap. .... |

☐ Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Dirigente Servizio Bilancio  
Paoloni Federica

**Oggetto: ATS XIX Progetto “Multileva”, Intervento 3.1 – Sostegno alle famiglie. Progetto “Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro – Donne in equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro”, Programma Nazionale “Giovani, Donne e Lavoro” (PN GDL) FSE+ 2021-2027, Priorità 2, Obiettivo specifico ESO 4.3, annualità 2026. Approvazione dell’avviso pubblico dell’ATS XIX e della relativa modulistica. CUP F61C26000080007.**

## **IL DIRIGENTE**

### **Visti:**

-il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), e in particolare gli articoli 107, 147 bis e 151, comma 4;  
-la L. 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare gli articoli 3, 4, 5, 6 bis e 12, quest’ultimo in materia di predeterminazione e pubblicazione dei criteri e delle modalità cui l’amministrazione deve attenersi per l’attribuzione di vantaggi economici;  
-la L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;  
-la L.R. Marche n. 21/2016 e s.m.i., in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, il Regolamento Regionale n. 1/2018, e in particolare l’Allegato C, e le conseguenti D.G.R. attuative, nonché la previgente normativa regionale in materia (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015);  
-il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo sociale europeo Plus, e in particolare gli articoli 47, 49 e 50, e il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);  
-il Programma Nazionale “Giovani, Donne e Lavoro” FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR001), approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 9030 final del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all’occupazione, in qualità di Autorità di Gestione;  
-la L. 16 gennaio 2003, n. 3, e in particolare l’art. 11, in materia di Codice Unico di Progetto (CUP);  
-il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e in particolare gli articoli 46, 47, 71, 75 e 76, in materia di dichiarazioni sostitutive e relativi controlli;  
-il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e in particolare gli articoli 26 e 27;  
-il Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare l’art. 28, e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;  
-il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, e il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fermo approvato con Deliberazione di G.C. n.14 del 17/01/2023;  
-la convenzione per la gestione associata delle funzioni sociali dell’ATS XIX, sottoscritta ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 267/2000 il 22/01/2024;

### **Premesso che:**

-l’Intesa del 23 giugno 2025 tra Regione Marche, organizzazioni sindacali ed enti gestori ha formalizzato l’intervento “Multileva”, il cui Intervento 3 (Sostegno alle famiglie) è articolato nelle linee 3.1, rivolta alle donne in età attiva con familiari ospiti di strutture residenziali e finanziata dal PN GDL FSE+ 2021-2027, e 3.2, rivolta agli altri familiari e, nei casi previsti, agli ospiti stessi e finanziata dal POC Marche 2014-2020;  
-in data 13 maggio 2026 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Marche e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvata con decreto direttoriale n. 291 dell’11 giugno 2026, con cui la Regione è stata designata Organismo Intermedio del PN GDL per l’attuazione del progetto “Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro – Donne in equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro”, con l’assegnazione di euro 7.693.442,23 per l’erogazione dei contributi nelle annualità 2026 e 2027;  
-con Decreto regionale n. 72 del 3 giugno 2026 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell’Organismo Intermedio, al quale gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad attenersi;

-con D.G.R. n. 888 del 13 luglio 2026, acquisito il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali n. 51/2026, sono state approvate le linee guida per l'attuazione dell'Intervento 3.1;

-con Decreto del Dirigente del Settore Inclusione sociale e strutture sociali della Regione Marche n. 33 del 20 ottobre 2026, in attuazione della citata D.G.R. n. 888/2026, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali (Allegato 1), unitamente agli allegati destinati agli ATS (Allegati 1bis, A, B, C, D, E, E1, I ed L), alla modulistica per le destinatarie finali (Allegati G e H) e all'Elenco delle strutture residenziali di riferimento (Allegato F);

-con Decreto del Dirigente del Settore Inclusione sociale e strutture sociali della Regione Marche n. 35 del 22 ottobre 2026 sono stati parzialmente rettificati, con efficacia retroattiva, i Decreti n. 33 e n. 34 del 20 ottobre 2026, con la sostituzione dell'Allegato 1 (Avviso pubblico) e dell'Allegato H (Modulo di richiesta di liquidazione) del Decreto n. 33/2026 e la conferma della validità degli Allegati 1bis, A, B, C, D, E, E1, F, G, I ed L;

-per quanto riguarda l'Intervento 3.1, il Decreto n. 35/2026 ha fissato il periodo di pubblicazione degli avvisi territoriali dal 26 ottobre al 16 novembre 2026, il termine per la presentazione della domanda degli Ambiti alla Regione entro e non oltre le ore 10.00 del 23 novembre 2026 e il termine per la rendicontazione di cui all'art. 14.2 entro marzo 2027; ha esteso la documentazione di spesa ritenuta valida, accanto alle fatture, alle note di debito e alle dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore; ha stabilito che non è ammesso il soccorso istruttorio per sanare carenze documentali o dichiarative relative a elementi essenziali della domanda e dei relativi allegati, per cui i destinatari finali per i quali l'Allegato A trasmesso tramite SIFORM2 risulti privo di dati essenziali non possono essere ammessi nella graduatoria regionale; ha chiarito che la graduatoria regionale è predisposta ai fini dell'assegnazione e dell'impegno del fondo a ciascun Ambito, il quale procede agli eventuali scorrimenti dal proprio elenco; ha integrato i riferimenti alla L.R. n. 21/2016 con l'Allegato C del Regolamento Regionale n. 1/2018 e le conseguenti D.G.R., nonché con i soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015);

-l'intervento è configurato come operazione "a regia", nella quale l'istruttoria delle istanze delle destinatarie finali e le successive fasi di gestione del contributo sono di competenza degli Ambiti Territoriali Sociali, enti beneficiari delle risorse;

-il Comune di Fermo è ente capofila dell'ATS XIX e, in tale qualità, è ente beneficiario del contributo regionale e soggetto gestore dell'intervento per l'intero territorio dell'Ambito;

-con deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'ATS XIX del 03/08/2026 è stata conferita delega all'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX per l'attuazione degli interventi "Multileva" 3.1 ("Donne in Equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro") e "Multileva" 3.2, relativi ai contributi economici sul costo della retta per strutture residenziali socio-sanitarie e sociali (L.R. 21/2016);

### **Considerato che:**

-l'avviso regionale, nel testo sostituito dal Decreto n. 35/2026, prevede un contributo di euro 250,00 mensili, per un massimo di 12 mensilità e di euro 3.000,00 annui per ciascuna persona ospite di riferimento, relativo al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026, a favore delle donne maggiorenni fino a 67 anni, residenti in un Comune della regione Marche, occupate, disoccupate, inoccupate o inattive, con esclusione delle pensionate, con ISEE ordinario non superiore a euro 25.000,00, che sostengono in tutto o in parte la quota sociale della retta di un familiare, coniuge, convivente di fatto, parente o affine entro il secondo grado, ospite di una struttura residenziale autorizzata ai sensi della L.R. n. 21/2016, dell'Allegato C del Regolamento Regionale n. 1/2018 e delle conseguenti D.G.R., o ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015), compresa nell'Allegato F e in possesso di ISEE socio-sanitario residenze non superiore a euro 25.000,00;

-ai sensi dell'art. 6 dell'avviso regionale le destinatarie presentano istanza all'ATS di riferimento del proprio Comune di residenza, secondo le modalità definite da ciascun Ambito, e ai sensi dell'art. 10, come modificato dal Decreto n. 35/2026, gli ATS pubblicano l'avviso territoriale dal 26 ottobre 2026 al 16 novembre 2026, acquisendo le istanze sul modello di cui all'Allegato G;

-agli Ambiti competono, ai sensi degli articoli 2, 11, 12 e 14 dell'avviso regionale, la pubblicazione dell'avviso territoriale, la ricezione delle istanze, l'istruttoria e i controlli, la redazione del verbale istruttorio, l'adozione del provvedimento di ammissione e non ammissione, la presentazione della domanda alla Regione tramite SIFORM2 entro e non oltre le ore 10.00 del 23 novembre 2026 a

pena di esclusione, l'erogazione dei contributi alle destinatarie collocate in posizione utile, lo scorrimento della graduatoria dal proprio elenco e la rendicontazione, mentre alla Regione competono la formazione delle graduatorie regionali distinte per area di utenza, basate sull'ISEE ordinario della richiedente e predisposte ai fini dell'assegnazione e dell'impegno del fondo a ciascun Ambito, la liquidazione delle risorse agli Ambiti e i controlli;

-l'art. 9 dell'avviso regionale coordina l'Intervento 3.1 con l'Intervento 3.2 di cui alla D.G.R. n. 889 del 13 luglio 2026, stabilendo che, in presenza di istanze per la stessa persona ospite riconducibili a entrambe le misure, ha priorità l'istanza ammissibile presentata nell'ambito dell'Intervento 3.1 e che l'assegnazione del contributo su una delle due misure comporta l'automatica decadenza e l'esclusione dalla graduatoria dell'altra;

-l'avviso regionale rimette agli Ambiti Territoriali Sociali la disciplina, con i propri avvisi, dei criteri e delle modalità che esso non stabilisce, e l'art. 12 della L. 241/1990 impone che requisiti, criteri e modalità di accesso siano predeterminati e resi pubblici prima dell'apertura dei termini;

-ai sensi del paragrafo "Trattamento dei dati personali" dell'avviso regionale il titolare del trattamento è la Regione Marche, Giunta regionale, e gli Ambiti Territoriali Sociali sono designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, mediante l'atto di nomina di cui all'Allegato L;

-l'intervento è cofinanziato dall'Unione europea e comporta per gli Ambiti il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità di cui all'art. 19 dell'avviso regionale e agli articoli 47, 49 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, il cui mancato rispetto comporta la decurtazione del finanziamento fino al 3%;

#### **Dato atto che:**

-il Decreto regionale n. 33/2026 ha assunto una prenotazione di impegno di spesa sul Bilancio regionale 2026-2028, annualità 2026, di euro 3.846.708,00 al capitolo 2120510105, a favore degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in quanto enti beneficiari, rinviando a successivi atti regionali l'individuazione dei singoli beneficiari, degli importi assegnati, degli impegni e delle liquidazioni;

-l'avviso regionale si riferisce alla sola annualità 2026 e che per l'annualità 2027 la Regione procederà con successivo avviso;

-ai sensi dell'art. 15, punto 5, dell'avviso regionale, il Comune di Fermo, in qualità di beneficiario, è tenuto ad acquisire il Codice Unico di Progetto prima dell'avvio delle spese e a riportarlo in tutti gli atti inerenti alla misura, a partire dall'avviso pubblico, e che il CUP acquisito per l'intervento è il seguente: F61C26000080007;

-la misura non rileva ai fini della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 17 dell'avviso regionale, poiché le destinatarie finali sono persone fisiche e non sono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche di imprese;

**Ritenuto** pertanto di approvare l'avviso pubblico dell'ATS XIX rivolto alle destinatarie finali dell'Intervento 3.1 e di recepire la relativa modulistica regionale, tenendo conto delle rettifiche apportate dal Decreto n. 35/2026, così da consentire la presentazione delle istanze nel periodo fissato dalla Regione e la conclusione dell'istruttoria in tempo utile per la presentazione della domanda dell'Ambito entro le ore 10.00 del 23 novembre 2026;

**Accertata** la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del decreto sindacale n. 5. del 31/03/2025 di conferimento dell'incarico di direzione del Settore V;

**Attestata** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nonché l'insussistenza, in capo al sottoscritto, anche in qualità di responsabile del procedimento, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;

### **DETERMINA**

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare, in attuazione del Decreto della Regione Marche n. 33 del 20 ottobre 2026, come rettificato dal Decreto n. 35 del 22 ottobre 2026, e della D.G.R. n. 888 del 13 luglio 2026, l'Avviso pubblico dell'ATS XIX per l'erogazione di contributi economici alle donne con familiari ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali delle aree anziani, disabilità e salute mentale, Progetto "Multileva", Intervento 3.1 "Donne in equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro", PN GDL FSE+ 2021-2027, annualità 2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3) di recepire, quale parte integrante dell'avviso, la modulistica rivolta alle destinatarie finali approvata dalla Regione Marche con il Decreto n. 33/2026, come rettificato dal Decreto n. 35/2026, con i soli adattamenti relativi all'intestazione, ai recapiti e alle modalità di trasmissione dell'ATS XIX, e precisamente il Modulo di domanda (Allegato G regionale), che costituisce l'Allegato 2, il Modulo di richiesta di liquidazione (Allegato H regionale, nel testo sostituito dal Decreto n. 35/2026), che costituisce l'Allegato 3, e l'Elenco delle strutture residenziali di riferimento (Allegato F regionale), che costituisce l'Allegato 4;

4) di prendere atto degli ulteriori allegati all'avviso regionale (Allegati 1bis, A, B, C, D, E, E1, I ed L), la cui validità è stata confermata dal Decreto n. 35/2026, che non sono destinati alle richiedenti e saranno utilizzati dall'Ambito nelle fasi di presentazione della domanda alla Regione, di rendicontazione e di liquidazione;

5) di stabilire che possono presentare istanza le donne residenti in uno dei Comuni dell'ATS XIX e che le istanze, redatte sul modello di cui all'Allegato 2, devono pervenire al Comune di Fermo, ente capofila dell'Ambito, dal 26 ottobre 2026 ed entro il 16 novembre 2026, esclusivamente con le modalità indicate nell'avviso, e che le istanze pervenute oltre il termine o con modalità diverse saranno escluse, ai sensi dell'art. 7 dell'avviso regionale;

6) di dare atto che i requisiti di ammissibilità, le cause di esclusione e i criteri di priorità sono esclusivamente quelli stabiliti dagli articoli 6, 7 e 9 dell'avviso regionale e recepiti nell'Avviso dell'ATS XIX, ivi compresa la regola per cui, in caso di più istanze per la stessa persona ospite, è presa in considerazione quella con ISEE più basso e, a parità, quella pervenuta per prima; per quanto non espressamente previsto si rinvia all'avviso regionale e alle indicazioni operative della Regione Marche, comprese le FAQ pubblicate sul portale regionale, ed eventuali chiarimenti dell'Ambito, che non potranno in alcun caso modificare requisiti e criteri, saranno pubblicati con le medesime forme dell'avviso;

7) di disporre i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalle richiedenti, ai sensi dell'art. 11 dell'avviso regionale e degli articoli 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000, e comunque in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, fermi restando i controlli a campione sul 5% delle destinatarie e i controlli di primo livello svolti dalla Regione ai sensi dell'art. 18 dell'avviso regionale, la decadenza dai benefici e le responsabilità previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, nonché il recupero delle somme indebitamente percepite;

8) di dare atto che, a conclusione dell'istruttoria, con successivo provvedimento saranno approvati il verbale istruttorio, l'elenco delle istanze ammesse e l'elenco delle istanze non ammesse con la relativa motivazione, e che l'esclusione sarà formalmente comunicata alle interessate;

9) di dare atto che l'ATS XIX presenterà alla Regione la domanda di accesso al fondo esclusivamente tramite la piattaforma SIFORM2, entro e non oltre le ore 10.00 del 23 novembre 2026 a pena di esclusione, corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'avviso regionale (Allegati A, B, C, D ed L, verbale di valutazione delle istanze, elenco delle istanze non ammesse con motivazione e scheda CUP), e provvederà alla configurazione sulla Piattaforma ministeriale Multifondo in qualità di beneficiario, ai sensi dell'art. 15 dell'avviso regionale, e verificherà prima della trasmissione la completezza dei dati inseriti nell'Allegato A per ciascuna destinataria finale, non essendo ammesso il soccorso istruttorio sugli elementi essenziali della domanda ai sensi dell'art. 12 dell'avviso regionale, come rettificato dal Decreto n. 35/2026;

10) di dare atto che, a seguito dell'approvazione delle graduatorie regionali, l'ATS XIX provvederà all'erogazione dei contributi alle destinatarie collocate in posizione utile, previa presentazione dell'Allegato H e della documentazione di spesa prevista dall'art. 14.1 dell'avviso regionale, costituita dalle fatture o dalle note di debito/dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore, all'eventuale scorrimento della graduatoria dal proprio elenco ai sensi degli articoli 11 e 13 dell'avviso regionale e alla rendicontazione alla Regione mediante gli Allegati E ed E1 entro marzo 2027 e mediante l'Allegato I;

11) di dare atto che il presente provvedimento non comporta, in questa fase, impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e che a seguito dell'assegnazione regionale si provvederà, con successivi atti, all'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa secondo il principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché alla liquidazione dei contributi alle destinatarie finali;

12) di assumere direttamente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. 241/1990, la responsabilità del procedimento, avvalendosi per le attività istruttorie e gli adempimenti connessi del personale del Settore V che sarà individuato con ordine di servizio, il quale renderà, prima di assumere le relative funzioni, la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse secondo il modello di cui all'Allegato C dell'avviso regionale;

13) di disporre la pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati all'Albo pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Fermo, nella sezione dedicata ai bandi e al welfare, e sul sito dell'ATS XIX e nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché la trasmissione ai Comuni dell'Ambito, alle organizzazioni sindacali e agli enti gestori delle strutture residenziali presenti nel territorio, come previsto dall'art. 19.2 dell'avviso regionale;

14) di dare atto che l'avviso, i documenti inerenti all'operazione e i materiali di comunicazione riporteranno il blocco loghi ufficiale del PN GDL con la dichiarazione "Cofinanziato dall'Unione europea", cui potrà aggiungersi il logo della Regione Marche nel rispetto del brand book, e che il Comune di Fermo pubblicherà sul proprio sito istituzionale e, ove disponibili, sui canali social istituzionali una breve descrizione della misura ed esporrà in luogo visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o un display elettronico equivalente, ai sensi dell'art. 19.2 dell'avviso regionale;

15) di dare atto che i successivi atti di concessione saranno pubblicati ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 33/2013, con esclusione dei dati identificativi delle destinatarie, ai sensi dell'art. 26, comma 4, del medesimo decreto, trattandosi di informazioni da cui è possibile ricavare lo stato di salute dei familiari ospiti o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati;

16) di dare atto che il Comune di Fermo, quale ente capofila dell'ATS XIX, tratta i dati personali delle richiedenti e dei familiari ospiti in qualità di responsabile del trattamento designato dalla Regione Marche, titolare, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, mediante l'atto di nomina di cui all'Allegato L, per le sole finalità connesse all'intervento e secondo l'informativa contenuta nell'avviso;

17) di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 ed è esecutivo dalla data di sottoscrizione;

18) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, decorrenti dalla pubblicazione all'Albo pretorio on line o dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Settore V  
Politiche per il Benessere della Persona  
Dott. Alessandro Ranieri

Sc